

<b>Titolo Lavoro</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO “VILLA CARISI”</b>		
<b>Committente Lavoro</b>	Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n°9 di Treviso (borgo Cavalli n°42 – 31110 Treviso)		
<b>Prestazioni di competenza</b>	Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
<b>Responsabile Prestazioni</b>	arch. Giovanni Mangione – TESEO INGEGNERIA		
<b>Importo Lavori</b>	Euro 2.311.122,70 (Id)	<b>Importo Prestazione</b>	Euro 113.758,78
<b>Data prestazione</b>	2007-2009	<b>Stato Lavoro</b>	Prestazione conclusa Opera in fase di cantiere

L'Azienda USLL n° 9 è proprietaria del complesso denominato “Villa Carisi” localizzato in via S. Ambrogio di Fiera n°37, in Treviso. Esso si trova sull'argine sinistro del fiume Sile, alla stessa altezza dell'ospedale “Cà Foncello”, posto invece in riva destra, ed è collegato a quest'ultimo mediante un passerella che attraversa il fiume. A servizio del complesso “Villa Carisi” è presente un parco. L'immobile risulta vincolato dai beni paesaggistici.

L'Azienda intende restaurare i cinque edifici che fanno parte del complesso e variarne l'attuale destinazione d'uso facendolo divenire, all'interno del più vasto progetto di razionalizzazione del Presidio Ospedaliero Cà Foncello e di riunificazione delle Attività Aziendali, l'Area Direzionale Strategica.

L'attuale complesso di Villa Carisi è composto da 5 fabbricati:

- Edificio n°1: corpo principale della Villa;
- Edificio n°2: Barco della Villa;
- Edificio di collegamento – varco di accesso al complesso.
- Edificio n°3: un tempo destinato ai collaboratori, attualmente utilizzato come canonica a servizio del sacerdote che opera all'interno dell'ospedale;
- Edificio n°4: limonaia con serre, ora connessa ad un'aula utilizzata per istruzione degli infermieri.
- Edificio n°5: un tempo destinato a stalla e fienile, ora cappella;

I vari corpi di fabbrica sono collocati su due lati, a confine del lotto, e vengono a determinare una barriera tra l'esterno e l'interno, generando verso questa ultima parte, anche grazie all'affaccio in fronte al parco del Sile, un ambiente di alta valenza naturalistica.

Questo ambito, una volta scomparsa la esedra esterna posta in fronte agli edifici principali, è divenuto il fulcro fondamentale dell'insieme, tale da determinare, nel corso degli anni, anche alcuni degli interventi avvenuti all'interno degli edifici stessi, che hanno visto crescere l'importanza delle facciate rivolte verso il parco ed il fiume Sile rispetto a quelle che si affacciano sulla strada esterna.

Il complesso, oltre agli edifici, dispone di un parco di circa 10.000m<sup>2</sup>.

Le future destinazioni dei vari edifici sono così definite:

- il corpo della Villa principale ed il Barco ad essa connesso saranno destinati a sede della “Direzione Strategica” dell'azienda (edifici 1 e 2);
- il corpo di collegamento mantiene la sua attuale funzione di accesso alla sede ospedaliera e anche al complesso di Villa Carisi;
- la limonaia diventerà una sala per esposizioni
- le Serre, costituite da due corpi laterali alla limonaia, riassumeranno la loro funzione primaria e saranno a servizio dell'edificio 4;
- l'edificio destinato attualmente a canonica (edificio 3) e l'attuale chiesetta (edificio 5) diventeranno sede di uffici distaccati dal corpo principale.

Tutti gli edifici saranno dotati dei necessari impianti di climatizzazione invernale ed estiva e degli impianti idrico sanitari. Gli edifici 1 e 2, inoltre, saranno dotati di un impianto idrico antincendio tramite naspì.

Le scelte fondamentali sulla tipologia degli impianti sono state effettuate, sentite le esigenze e le aspettative dell'Ente, considerando la destinazione d'uso degli edifici e, laddove necessario, anche quella dei singoli locali.

